



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Permesso di Ricerca in concessione "Cime" per zinco e piombo e associati – Comune di Oltre il Colle (Bg)
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	[4960]
<i>Proponente</i>	Energia Minerals (Italia) S.r.l.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3300 del 17/04/2020

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 11/05/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 12/05/2020

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare l’art. 19 del suddetto decreto;

VISTO l’articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2017, n. 90 e successive modifiche di cui all’articolo 7, c.1 del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90 convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la domanda di Verifica di assoggettabilità a VIA presentata dalla Società Energia Minerals (Italia) s.r.l. con nota del 24/10/2019, acquisita al prot. 28026/DVA del 24/10/2019 per il progetto “*Permesso di Ricerca in concessione "Cime" per zinco e piombo e associati- Comune di Oltre il Colle (Bg)*” integrata con la Valutazione di Incidenza;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell’istanza, nonché le integrazioni fornite nel corso dell’iter istruttorio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, lo studio preliminare ambientale, comprensiva dello Studio per la Valutazione di Incidenza, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e che dell’avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati con nota prot. 29232/DVA del 07/11/2019;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2 lettera h) dell’Allegato II bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, denominata “*modifiche o estensione di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)*,” in quanto consiste nella modifica di un progetto riferibile alla tipologia di opera di cui al punto 7-quinquies) dell’Allegato II al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii “*attività di ricerca e coltivazione delle seguenti sostanze minerali: grafite, combustibili solidi, rocce asfaltiche e bituminose*”;

PRESO ATTO che l’opera consiste nella pulizia e la messa in sicurezza di alcuni tratti di galleria per consentire l’accesso alle aree di lavoro e il mantenimento delle uscite di sicurezza, per permettere l’installazione delle perforatrici, l’esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo e le attività di mappatura e campionamento geologico e che le attività di carotaggio interesseranno 3 diverse aree del permesso di esplorazione e verranno effettuate esclusivamente in sotterraneo in tunnel preesistenti; nonché che i carotaggi avranno luogo nella porzione di permesso compresa tra Val Parina e Val Vedra, esclusivamente in sotterraneo e che la campagna di esplorazione è stata suddivisa in 3 fasi, ad ogni fase corrisponde un termine di priorità;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alla potenziale interferenza con siti della Rete Natura 2000, è stata rilevata la presenza dei seguenti siti: Zona di Protezione Speciale IT2060401 “Parco Regionale Orobic Bergamasche”; Zona Speciale di Conservazione IT2060009 “Val Nossana – Cima di Grem” e, in maniera indiretta la Zona Speciale di Conservazione IT2060008 “Valle Parina”;

CONSIDERATO che, per la presenza delle aree sopra riportate il Proponente ha provveduto a redigere uno Studio per la Valutazione di Incidenza con verifica a livello di screening ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

CONSIDERATO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha espresso, sulla base dell'istruttoria condotta, parere positivo sulla Valutazione di Incidenza;

PRESO ATTO che all'interno dello Studio Preliminare Ambientale, il proponente richiede, ai sensi dell'art. 19 comma 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, che *“il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ove necessario, specifichi condizioni ambientali per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi”*;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, è pervenuto il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, prot. 10779-P del 20/03/2020, acquisito al prot. 24072 del 04/04/2020, positivo riguardo agli aspetti di tutela archeologica e paesaggistica;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, n. 3300 del 17 aprile 2020, costituito da 32 pagine, con cui si esprime parere positivo con condizioni ambientali all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

DETERMINA

l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto Permesso di Ricerca in concessione "Cime" per zinco e piombo e associati – Comune di Oltre il Colle (Bg) presentato dalla Società Energia Minerals (Italia) s.r.l. subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

Art.1 (Condizioni ambientali)

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 3300 del 17 aprile 2020.

Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza delle suddette condizioni nei termini indicati nel citato parere.

Art.2 (Verifiche di ottemperanza)

L'Autorità Competente per le verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1 è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo.

L'Autorità Competente, nell'ambito delle verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali, si avvale, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, dei

“soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS.

I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’art.28, comma 3 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, comunicando tempestivamente gli esiti dell’Autorità Competente.

In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall’Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’art. 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste dall’Autorità Competente ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art.3 (Disposizioni finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Energia Minerals (Italia) s.r.l. e alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Ai sensi dell’art. 19, comma 11 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 dalla pubblicazione sul portale delle valutazioni ambientali.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)